





Mercoledì 16 Gennaio 2013 12.45

CENTRO ANTIMAFIA: CANTIERE APRE FRA 1 SETTIMANA

CERMENATE

Aprirà fra una settimana il cantiere per ristrutturare la villetta di Cermenate confiscata ai clan della 'Ndrangheta operanti nel Comasco e ai boss e oggi sede del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco. Grazie all'accordo tra il Comune e il Centro Studi la villetta, assegnata a Jus Vitae di Padre Garau e sede del Progetto antimafia, il cantiere che unisce il mondo del lavoro contro le mafie porterà ad avere nel paese della Bassa Comasca quella che sarà la 'casa' delle associazioni del territorio, oltre che luogo dove formare e strutturare un nuovo modello sociale di coesione e responsabilità. I lavori



dovrebbero concludersi ad inizio maggio. "La volontà e l'impegno di Ance Como e di Cna Como hanno rafforzato il progetto di recupero sottolineandone il valore sociale e l'esempio di bilateralità allargata al mondo della cultura e delle istituzioni, oggi indispensabile strumento per un efficace sostegno alla lotta alle mafie", spiegano i responsabili del Progetto. Per questa prima fase di ristrutturazione è prevista una spesa di cinquantamila euro, tutto a carico dei sostenitori del Progetto San Francesco: Italcementi Group, Banca Etica, sindacati, Ance e Cna di Como. Non sono previsti finanziamenti pubblici. Le federazioni sindacali della Cisl, fondatrici e sostenitrici del Progetto San Francesco (la Filca, la Fiba con la Fim, Slp, Fai, Femca, l'Anteas con il Siulp) animeranno il Centro Studi attraverso incontri e iniziative rivolte al mondo del lavoro e al territorio contro le mafie e le fragilità che la crisi può offrire 'di sponda' agli interessi dei clan. Durante i lavori a Cermenate saranno numerosi gli appuntamenti pubblici da febbraio a maggio.